

Dai dati sopra riportati emerge che l'utile di esercizio è aumentato di 1,2 mln (+23,5 per cento); fanno registrare un decremento il flusso finanziario della gestione reddituale (successivamente alle variazioni del capitale circolante netto e alle altre rettifiche) che diminuisce di 1,7 mln (-5,1 per cento) e i flussi derivanti da attività di finanziamento, a seguito dell'incremento dei fondi vincolati da terzi (per l'avvio del progetto *Humane Techopole*) e dei fondi vincolati dagli organi (per i progetti PRIN). Registra un forte aumento il flusso finanziario derivante dall'attività di investimento (915,37 per cento).

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 sono pari a 22,8 mln rispetto ai 19,5 mln con cui si era chiuso il 2018.

7 - CONTABILITÀ SEPARATA *HUMAN TECHNOPOLE* 2040

Il decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, nell'ambito delle iniziative volte alla valorizzazione dell'aerea utilizzata per Expo 2015, ha assegnato all'IIT un contributo d'importo pari a 80 mln per il 2015 per la *“realizzazione di un progetto scientifico e di ricerca, sentiti gli enti territoriali e le principali istituzioni scientifiche interessate, da attuarsi anche utilizzando parte delle aree in uso a EXPO S.p.a. ove necessario previo loro adattamento”*, denominato progetto *Humane Technopole 2040*.

Al tal fine, con d.p.c.m. 16 settembre 2016, è stato istituito un apposito Comitato di coordinamento (CdC) e costituita una Struttura di progetto, avente il compito di definire ed implementare gli aspetti logistici ed organizzativi nella fase di avvio della nuova Fondazione, con particolare attenzione alla selezione e formazione del personale e alla definizione degli aspetti tecnici indispensabili per l'avvio del progetto, oltre che prestare supporto tecnico e amministrativo al Comitato di coordinamento, al Presidente della Fondazione e nell'ambito della selezione del Direttore HT.

Detta struttura, operativa dal mese di marzo 2017, si articola in una parte scientifica e in una amministrativa nella quale ha operato personale dell'Istituto. Le spese per dette unità sono recuperate, dietro rendicontazione, attingendo ai contributi trasferiti dallo Stato sulla contabilità di tesoreria.

Tabella 13 - Stato patrimoniale Progetto HT2040

(euro)

ATTIVO	2018	2019
IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriali	18.984	
Materiali	78.264	
Finanziarie		
Totale Immobilizzazioni	97.248	
CIRCOLANTE		
Rimanenze		
Crediti tributari		
Crediti verso clienti		
Altri crediti		8.384
Attività finanziarie	77.440.000	
Disponibilità liquide	521.168	35.665
Totale circolante	77.961.168	44.049
RATEI E RISCONTI		
TOTALE ATTIVO	78.058.416	44.049
PASSIVO		
PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione e riserve		
Fondi vincolati da terzi	77.227.562	31.316
Fondi vincolati dagli Organi		
Fondi per attività Istituzionali		
Riserva arrotondamento euro	- 1	
Avanzo/Disavanzo		
Totale patrimonio netto	77.227.561	31.316
FONDI RISCHI E ONERI	12.905	
TFR	23.392	
DEBITI		
Acconti		
vs. fornitori	204.392	12.733
Tributari	47.674	
vs. istituti di previdenza	45.094	
Altri	400.150	
TOTALE DEBITI	697.310	12.733
RATEI E RISCONTI	97.248	
TOTALE PASSIVO	78.058.416	44.049

Fonte: dati forniti dall'Ente

Tabella 14 - Conto Economico Progetto HT2040

(euro)

	2018	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi commerciali		
Variazione rimanenze		
Utilizzo Fondo	1.840.509	
Ricavi vari	12.301	72.762
Contributi in c/esercizio	0	
Contributi in c/capitale	22.227	97.248
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.875.037	170.010
COSTI DELLA PRODUZIONE		
Materiale di consumo e merci	15.366	
Servizi di cui:	1.167.672	41.852
Contributi alle unità di ricerca esterna		
Contributi alla formazione		
Contratti con i ricercatori	301.199	
Prestazioni di servizi	866.473	41.852
Godimento di beni di terzi		
Personale	645.088	
Ammortamenti	20.255	
Oneri diversi	12.814	128.683
Accantonamento a fondo rischi		
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.861.195	170.535
DIFFERENZA VALORE-COSTI DELLA PRODUZIONE	13.842	-525
Gestione finanziaria	598	525
RISULTATO ANTE IMPOSTE	14.440	
Imposte	-14.440	
RISULTATO NETTO	0	0

Fonte: dati forniti dall'Ente

Nel corso del 2019, a seguito della stipula dell'apposita convenzione avvenuta nel dicembre 2018 e recepita con dpcm del 3 settembre 2019, con la piena funzionalità degli organi della Fondazione HT, è cessata la menzionata fase di avvio del progetto e sono state formalizzate le cessioni dei contratti vigenti e dei beni strumentali, materiali e immateriali facenti capo al Progetto HT2040.

Sempre nel 2019 sono state trasferite alla Fondazione HT le risorse, detratti i costi sostenuti da IIT.

Sotto il profilo contabile, nel bilancio della Fondazione è stata predisposta una contabilità separata per dare evidenza alle risorse trasferite dal bilancio dello Stato al progetto *Human Technopole 2040*.

Così come nell'esercizio precedente, il documento di bilancio 2019 della Fondazione è stato integrato dallo stato patrimoniale e dal conto economico del progetto HT2040.

8 - CONCLUSIONI

La Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (IIT), istituita dall'art. 4, comma 1, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ha natura giuridica di soggetto di diritto privato, ma è ricompresa nell'elenco predisposto annualmente dall'Istat, ai sensi della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e, ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici, ha la qualifica, di matrice comunitaria, di organismo di diritto pubblico.

La natura privatistica dell'Istituto comporta la non applicabilità allo stesso della disciplina sul lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e della normativa sugli enti pubblici di ricerca (decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218). La Fondazione, pur ritenendosi non destinataria della normativa vincolistica sui limiti ai trattamenti economici a carico delle pubbliche amministrazioni, in considerazione della sua natura giuridica di ente di diritto privato disciplinato dal Codice civile, ha comunque applicato le limitazioni dei trattamenti economici previsti dalla normativa pubblicistica vigente.

Con riferimento alla spesa per il personale, va evidenziato che nel 2019 il costo complessivo del personale ha raggiunto 77,2 mln, rispetto a 73,5 mln del 2018, con un incremento del 4,97 per cento in raffronto all'anno precedente.

In particolare, cresce il numero delle unità di personale a tempo indeterminato (+12,38 per cento) e determinato o con contratti di collaborazione (+ 4,26 per cento), mentre fa registrare una contrazione la retribuzione media (-1,42 per cento), dovuta ad una riduzione del costo medio del personale dipendente a tempo determinato (-5,83 per cento), solo in parte compensato dall'incremento della retribuzione media del personale a tempo indeterminato (4,57 per cento) e dei collaboratori (1,25 per cento).

Nel corso del 2019 è giunta a completamento l'attività di avvio del progetto *Human Technopole* 2040. Nel corso del mese di dicembre è stato formalizzato dal Ministero dell'economia e delle finanze il nulla osta al trasferimento delle risorse residue di cui al d.l. 25 novembre 2015, n. 185, trasferimento avvenuto negli ultimi giorni dell'esercizio. Si è provveduto, inoltre, nel corso dell'anno al passaggio dei beni strumentali, delle risorse umane, dei contratti attivati.

Per quanto attiene le attività scientifiche, tra i risultati di rilievo conseguiti nel corso del 2019 si menzionano: la nascita del primo *robot* soffice in grado di imitare il comportamento dei

viticci e di arrampicarsi, il *robot* quadrupede HyQ in grado di trainare un aereo passeggeri, lo sviluppo di giochi educativi per studiare matematica e geometria usando la danza e la musica, la collaborazione *robot-robot*, il microscopio con “25 occhi” per osservare le biomolecole dell’uomo a lavoro, il *bio-printing*, la diagnosi del morbo di *Parkinson* con un prelievo, lo studio sullo sviluppo del cervello nel primo anno di vita, la nuova tecnica “luminosa” per rigenerare i vasi sanguigni, la vela al grafene, un nuovo materiale vetroso deformabile a temperatura ambiente, lo studio di nuove vernici ecosostenibili e l’utilizzo dell’intelligenza artificiale e del calcolo avanzato per la progettazione di nuovi farmaci.

Con riferimento al settore dedicato alla tutela e allo sfruttamento della proprietà intellettuale, si fa presente che nell’esercizio in esame sono state depositate 159 domande di brevetto.

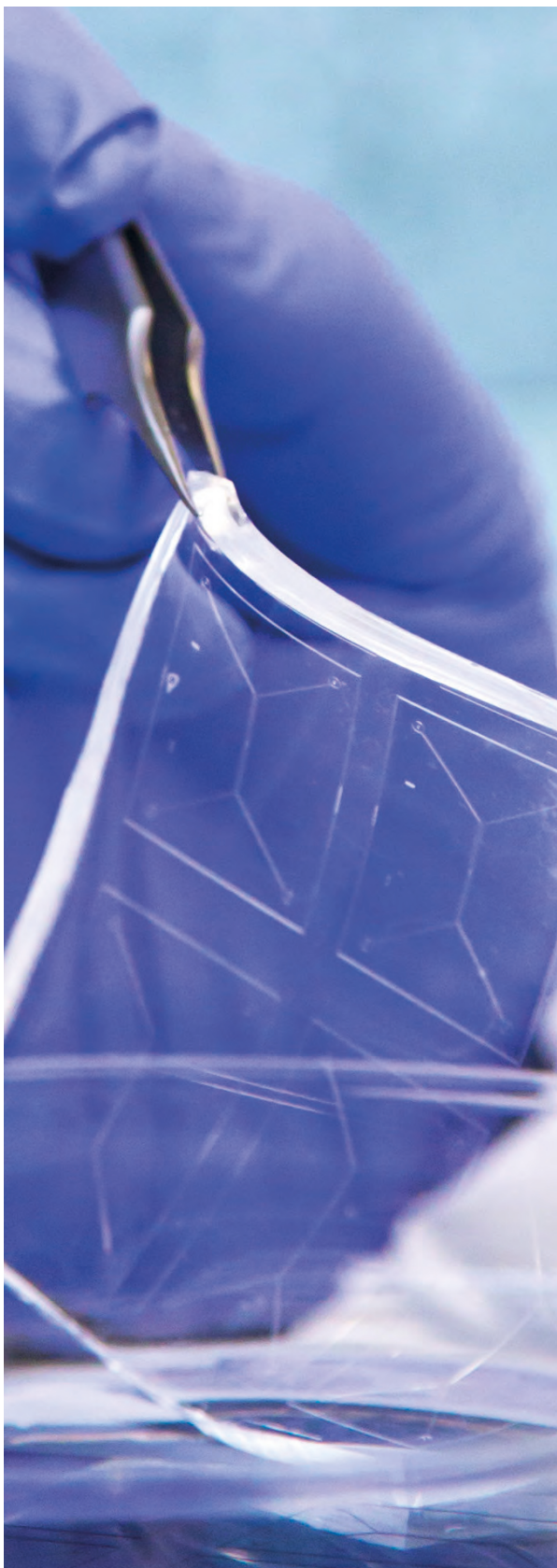
Sotto il profilo dell’attività contrattuale si segnala l’elevato numero degli affidamenti diretti, dovuto sia alle peculiarità delle attività di ricerca, sia al modello organizzativo, incentrato sull’autonomia dei singoli laboratori e sulla conseguente parcellizzazione delle attività di acquisto.

Con riferimento ai principali dati contabili e finanziari, l’avanzo economico, pari nel 2019 a euro 6.596.389, registra un incremento di 1,2 mln rispetto al 2018, da ricondurre all’aumento del valore della produzione.

Il patrimonio netto, pari ad euro 423.828.490, evidenzia una diminuzione del 27,44 per cento, correlata all’avvenuto trasferimento dei fondi vincolati a specifici progetti fra cui il progetto *Human Technopole 2040* e al co-finanziamento, previsto da un apposito protocollo MEF-MIUR-IIT, di alcuni progetti PRIN riconducibili a settori scientifici inerenti le aree di interesse della Fondazione.

La voce “immobilizzazioni” dello stato patrimoniale, pari a 179,7 mln, subisce, invece, un decremento di 5,6 mln, da ricondursi principalmente alle immobilizzazioni finanziarie che fanno registrare nel 2019 un decremento di oltre 10 mln.

PAGINA BIANCA



BILANCIO 2019



ISTITUTO
ITALIANO DI
TECNOLOGIA

PAGINA BIANCA

BILANCIO 2019

PAGINA BIANCA

Indice

7	Lettera del Presidente
13	Governance
21	Attività Scientifica
39	Trasferimento Tecnologico
47	Risorse Umane e Organizzazione
59	Attività di Formazione
63	Eventi
71	Comunicazione e Relazioni Esterne
78	Responsabilità sociale e Sostenibilità ambientale
89	Organismo di Vigilanza
89	Presidio per la Prevenzione alla Corruzione
89	Fatti di rilievo dopo la chiusura
90	Sintesi della situazione patrimoniale, economica e operativa
93	Proposta di deliberazione

Istituto Italiano di Tecnologia

Bilancio al 31 dicembre 2019

Sede Legale Via Morego, 30 16163 - Genova

Fondo di dotazione 100.000.000 Euro

C.F. 97329350587 | P.IVA 09198791007

PAGINA BIANCA

Lettera del Presidente

Nel corso del 2019, periodo analizzato in questo bilancio, si osserva ancora per quanto riguarda il nostro Paese un rallentamento dei settori produttivi. Il mercato del lavoro si è stabilizzato grazie all'incremento dei dipendenti permanenti. Questo andamento moderatamente positivo, nonostante il tasso di disoccupazione sia stabilmente appena al disotto del dieci per cento, si è riverberato sul reddito delle famiglie con il conseguente aumento dei consumi. Nonostante ciò, permane peraltro l'incertezza dei mercati, influenzata dalla debolezza del settore produttivo che, per ricominciare a crescere, evidenzia un forte bisogno di stabilità. Anche l'economia mondiale ha registrato nel corso del 2019 una crescita moderata che dovrà essere confermata alla luce delle decisioni che assumeranno governi di nazioni di primo piano nello scacchiere internazionale quali USA e Cina.

Per l'Istituto Italiano di Tecnologia questo è stato l'anno di un importante avvicendamento ai vertici della Fondazione. Il Professor Roberto Cingolani che ha organizzato e gestito l'Istituto sin dalla sua nascita ha lasciato dopo oltre un decennio la Direzione Scientifica della Fondazione. Al termine di una selezione internazionale, il Professor Giorgio Metta è stato nominato nuovo Direttore Scientifico dell'IIT. Al Professor Cingolani che con passione e dedizione assoluta ha condotto l'Istituto dalle sue origini va il mio plauso riconoscente e i migliori auguri per il prestigioso incarico che è andato a ricoprire.

Al Professor Metta, scienziato che già tanto ha contribuito al prestigio dell'IIT con gli ineguagliabili risultati nell'ambito della robotica, giunge il mio sostegno e l'augurio affinché possa consolidare e sviluppare l'ambizioso disegno strategico dell'Istituto Italiano di Tecnologia.

Nel corso del 2019 il nostro Istituto ha consolidato ulteriormente la propria posizione, dal punto di vista strutturale con l'inaugurazione della nuova sede agli Erzelli, dove si sviluppano ricerche sulle tecnologie per la salute umana, la riabilitazione e l'interazione uomo-macchina; e con eccellenti risultati nell'ambito del trasferimento tecnologico, che raggiunge il massimo storico delle sue attività decretato da 39 invenzioni, 16 contratti di licenza, 4 joint lab e 4 spin-off. L'attività di gestione brevettuale ha visto un portfolio vicino ai 1000 titoli a fronte di costi medi in costante riduzione e con un massimo storico di titoli concessi. L'area licenze segnala un primato anche per gli importi incassati. Nella medesima linea di positività anche l'attività svolta nell'ambito dei progetti commerciali che ha visto un incremento del 40% del contrattualizzato.

Il prestigio internazionale dell'Istituto Italiano di Tecnologia continua a consolidarsi anche grazie ai riconoscimenti del Consiglio Europeo della Ricerca che nel corso del periodo valutato da questo bilancio ha finanziato ben 7 progetti che verranno sviluppati in IIT. Tale risultato, tra i più rilevanti tra quelli ottenuti da centri di ricerca che operano in Europa, porta a quasi 40 il numero di finanziamenti complessivi ottenuti dall'Istituto.

L'Istituto Italiano di Tecnologia, proseguendo nel suo percorso di sviluppo di progetti di ricerca e aggregazione di giovani scienziati provenienti da ogni parte del mondo, rappresenta un polo essenziale per la crescita delle attività imprenditoriali a livello locale e un esempio riproducibile su scala nazionale. Testimoni del nostro impegno sono stati i numerosi esponenti delle Istituzioni, delle imprese, dei media, del mondo della cultura e dell'istruzione che hanno visitato i nostri laboratori. In particolare, vogliamo ricordare la visita del Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte, che ha voluto, commentando l'incontro, sottolineare l'adesione convinta del Governo al valore strategico della ricerca per la crescita del nostro Paese.

Nonostante i successi ottenuti anche nel corso di quest'anno, non ci sfuggono le nuove sfide, in particolare la lotta al nuovo Coronavirus alla quale stiamo partecipando in questi giorni con la competenza e l'intensità che ha da sempre connotato il nostro procedere. Come sempre contiamo a questo fine sulla appassionata dedizione dei nostri collaboratori ai quali va il sostegno e il più vivo ringraziamento del Consiglio e del Comitato Esecutivo.



Gabriele Cagliari

